

SudOnLine

Le notizie del giorno



MeteoSud, solo piogge isolate



Buon 2019 ai nostri lettori: un anno di sfide

Manovra, tagli alla scuola

Si è definita la manovra, con grande soddisfazione del premier Giuseppe Conte. "Evitato un commissariamento di 5-7 anni" commenta il ministro dell'Economia Giovanni Tria. Ma da Bruxelles Moscovici avverte: "Vigileremo". Tra le misure maxi privatizzazioni e spinta alle partite Iva. La manovra 2019 ammonta a 32 miliardi e si basa su stime di crescita del Pil 2019 dell'1%, nel 2020 dell'1,1% e dell'1% nel 2021. Secondo il governo, l'incidenza sulla crescita economica della manovra sarà dello 0,4% del Pil nel 2019. Per la scuola tagli per oltre 4 miliardi nel triennio, a partire dal 2020: nessuna assunzione per il prossimo anno, se non duemila posti per il tempo pieno alla primaria, 400 docenti nei licei musicali e 290 educatori. Ma la polemica scoppia in particolare sul sostegno, la parte più fragile degli alunni: qui la sforbiciata è di oltre un miliardo. E' su questo terreno che si consuma lo scontro più acceso tra M5s e Pd, mentre i sindacati annunciano una mobilitazione a gennaio: "La scuola è fortemente penalizzata". E il direttore di Confindustria Marcella Panucci giudica la manovra "un'occasione mancata per dare centralità a Sud e lavoro".

Ecco le imprese apri e chiudi

Oltre un terzo delle imprese individuali (il 37,4%) chiude entro 4 anni. E la mortalità resta elevata anche tra le società di persone (20,5%). Sono numeri dietro cui si nasconde la fragilità economica di tante attività in tempo di crisi, ma anche la piaga delle imprese "apri e chiudi". Muovendosi tra le maglie dei controlli, spesso tardivi, tanti abbassano la serranda e ripresentano l'attività con un altro nome. Un fenomeno più evidente tra i soci di società di persone (21,6%) e, per le ditte individuali, tra titolari di di origine straniera. In molti casi c'è il tentativo di evadere l'Iva e le altre imposte, e aggirare le regole su lavoro, contributi e sicurezza.

Eventi e concerti #Buon2019Sud



Arriva il 2019 e, come al solito, le città si preparano ai festeggiamenti. Ecco una carrellata delle principali manifestazioni, feste, concerti ed eventi previsti nel Mezzogiorno. Ma l'elenco è largamente incompleto. Un po' dovunque si registra il pienone, soprattutto in Campania e in Puglia, dove c'è stato un boom di prenotazioni. L'evento principale a Matera, capitale della cultura, da dove ci sarà la diretta Rai che saluterà il nuovo anno. molti gli ospiti e i cantanti

che affolleranno le nostre piazze. Sarà una serata all'insegna della musica e del divertimento. Con un occhio particolare, però, ai fuochi di artificio. In molte città, a cominciare da Napoli, nei giorni scorsi ci sono stati sequestri e denunce. Il nostro appello è di evitare i botti illegali. Bastano pochi secondi per rovinare non solo la festa ma anche la nostra vita e quella delle persone che ci sono vicine. Buon 2019 a tutti i nostri lettori.

continua a leggere



Emiliano: anche al Sud vogliamo l'autonomia



Cenone al ristorante per 6,3 milioni di italiani

Il presepe che conquista Harvard



C'è un presepe davvero da non perdere a Napoli, quello che si trova nell'ospedale Incurabili, uno dei più antichi e famosi del Regno delle due Sicilie. Un presepe talmente originale che ha conquistato perfino la prestigiosa università americana di Harvard: l'anno scorso, nell'introduzione dell'anno accademico, si è fatto riferimento proprio ai pastori presenti nel Museo della medicina che ha da poco aperto i battenti nell'ospedale, proprio accanto alla famosa Farma-

cia degli Incurabili. Deformità vistose che spesso suscitavano ilarità e curiosità nei contemporanei, ma anche autentici handicap che limitavano la qualità e la lunghezza della vita nel '700: uno spaccato sanitario nel presepe napoletano di notevole valore nosologico ed epidemiologico. La rappresentazione del male non era risparmiata ai pastori e ciò, forse, anche per esorcizzare le malattie e le epidemie.

Continua a leggere